

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 912 del 12/04/2012

L'inaugurazione è sabato 14 aprile alle ore 10

TAGLIO DEL NASTRO PER L'ASILO NIDO DI RONCAFORT A FIRMA ITEA SPA

Il nuovo nido per l'infanzia ha aperto il 1° settembre 2011 con 54 iscritti ed ora attende l'inaugurazione ufficiale da parte delle autorità locali. Itea Spa ha coordinato la progettazione e la direzione lavori e a fine agosto ha ceduto l'immobile al comune. In questo primo anno di apertura al pubblico, l'amministrazione comunale lo impiegherà come sede provvisoria del nido "L'Aquilone" di Gardolo, per il quale è iniziata nell'autunno scorso una fase di ristrutturazione che si concluderà a fine 2012.-

Fortemente atteso dalla comunità di Roncafort, il 1° settembre scorso ha aperto ai suoi nuovi iscritti l'asilo nido di via Caneppele 19. Una struttura costruita ex novo su un'area appositamente individuata dal comune di Trento con l'adozione di un Piano attuativo a fini speciali. Dopo i primi mesi di rodaggio è giunto ora il momento della formalizzazione ufficiale dell'apertura della nuova sede. Saranno presenti all'appuntamento inaugurale della struttura scolastica, che si terrà sabato 14 aprile, ad ore 10, la presidente Itea Aida Ruffini con i referenti del Settore Tecnico, il presidente della Circoscrizione di Gardolo Corrado Paolazzi e il sindaco di Trento Alessandro Andreatta, oltre ai collaboratori del Servizio Istruzione e Servizio Gestione Fabbricati del comune.

La cessione del nido da parte di Itea al comune è avvenuta a fine agosto e la struttura attualmente ospita 54 bambini dell'asilo per l'infanzia "L'Aquilone" di via Paludi a Gardolo che è in fase di ristrutturazione. La direzione lavori è stata curata dall'arch. Claudio Martinelli e la progettazione definitiva dal Settore Tecnico di Itea, mentre la progettazione esecutiva è stata coordinata in parte da Itea e in parte dagli ingegneri Massimo Maglito e Dana Delia Mengher. L'esecuzione dei lavori è stata affidata alla D.F. Costruzioni Srl di Lavis.

Su una superficie complessiva di 2.972 mq ha trovato spazio la nuova struttura scolastica, progettata in modo funzionale per accogliere un'utenza complessiva che si aggira attorno a 55 iscritti e con un disegno razionale della logistica degli ambienti interni ed esterni. "Sono estremamente orgogliosa del lavoro compiuto – ha dichiarato la presidente Aida Ruffini – l'organizzazione architettonica del corpo edilizio è attenta alle necessità dei suoi ospiti e al risparmio energetico grazie alla dotazione di pannelli solari termici, impianto di riscaldamento a pavimento nelle aule e impianto elettrico a basso consumo."

Gli spazi interni sono stati gestiti in base alle esigenze dei bambini con aree appositamente dedicate ai lattanti (fino a 10 mesi), ai semi-divezzi (10-24 mesi) e ai divezzi (da 2 a 3 anni). Ogni area è attrezzata con una stanza del sonno e i servizi igienici, mentre in comune vi sono: laboratorio, cucina, lavanderia, aula insegnanti e un ampio locale per l'accoglienza di genitori e bambini e per le attività libere. Il corpo edilizio si distribuisce su un piano terra e un primo piano ed è inoltre servito da un'ampia area a verde di 1.375 mq con parco giochi e parcheggi auto per dipendenti e famiglie.

Importante e continuo il rapporto e la sinergia tra i progettisti Itea e i tecnici del Comune di Trento che nell'ultima fase dei lavori, hanno curato l'arredamento degli interni in accordo con il Servizio Gestione fabbricati e il Servizio Istruzione dell'amministrazione comunale. In particolare, il progetto degli arredi è stato suddiviso in 3 distinti lotti in relazione alla specificità dell'uso: l'arredamento degli spazi scolastici, degli spazi di servizio (cucina e lavanderia) e del parco giochi. I fondi per gli arredi del nuovo asilo nido derivano da un lascito da parte del signor Aldo Marighetti. (an)

SCHEDA TECNICA

Piano terra: 3 aule (lattanti, semidivezzi e divezzi) con relativi servizi e dormitori, un laboratorio, un ampio locale per l'accoglienza di genitori e bambini e le attività libere, spogliatoio insegnanti con relativi servizi, ufficio del dirigente scolastico, cucina completa di dispensa e spogliatoio-wc per il cuoco.

Piano primo: locali tecnici (centrale termica e locale U.T.A.), locale insegnanti, un deposito, la lavanderia e wc.

Esterni: parcheggio per n. 14 autovetture. -

()